

PREMESSA

La “bozza” qui di seguito presentata fa riferimento ad una esperienza condotta nella scuola dell’Infanzia, ordine di scuola che si differenzia notevolmente dagli altri poiché caratterizzata da:

- assenza di materie disciplinari specifiche
- attività con gruppi di età eterogenea
- attività laboratoriali con gruppi di età omogenea
- assenza di vincoli burocratici inerenti la didattica
- assenza di obbligatorietà alla frequenza
- metodologia di insegnamento basata sull’approccio ludico e non sulla lezione frontale
- “età” dei piccoli alunni...

Risulta quindi difficile seguire uno schema uniformato per tutti gli ordini di scuola.

Così come non risulta alla portata di tutti i docenti (non credo solo della scuola dell’infanzia) un linguaggio a volte troppo tecnico, o poco agevole una scheda composta da tante facciate!



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Area Progettuale “ ICT nelle scuole”

BOZZA SCHEDA DI DOCUMENTAZIONE DI ESPERIENZA CON “LIM”

***nella Scuola dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo B.Munari
Via dei Salici, 4 - Milano***

Premessa

Anche nella Scuola dell’Infanzia si evidenzia la necessità di utilizzare il mezzo multimediale come strumento di sviluppo dell’apprendimento, dell’interazione, della conoscenza di sé.

La LIM si dimostra essere lo strumento idoneo a catturare l’attenzione del bambino, in età prescolare, ancora immerso in una visione animistica della realtà che lo circonda.

Le caratteristiche della lavagna ed il suo particolare utilizzo, permettono al bambino di esercitare ed acquisire abilità utili alla sua crescita scolastica e personale.

Indice delle parti che costituiscono la scheda

- Progettazione e programmazione dell'esperienza
- Pianificazione e realizzazione dell'esperienza
- Area docenti (criteri, strategie, motivazioni, osservazioni....)
- Area studenti (...lo sguardo del docente sullo studente: coinvolgimento, difficoltà, apprendimento...)
- Identicard dell'autovalutazione

I collegamenti significativi o aspetti trasversali

L'attività col piccolo gruppo rispetto al gruppo classe, permette di attuare in modo più approfondito osservazioni finalizzate alla conoscenza del bambino.

Progettazione e programmazione dell'esperienza

MOTIVAZIONI (i perchè) La lavagna interattiva permette l'interazione percettiva e motoria con l'oggetto tramite "tocco". Questa caratteristica fa sì che la LIM sia lo strumento informatico che meglio si adatta alle esigenze del bambino in età prescolare, che deve costruire il proprio percorso di apprendimento.

DESTINATARI (i chi) Il progetto è destinato ai bambini di 5 anni, cioè ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, riuniti in piccoli gruppi

CONTESTO (i dove) La LIM è situata nel LABORATORIO di INFORMATICA

TEMPI (i quando) Il progetto si svolgerà nel corso dell'anno scolastico nelle giornate dedicate al Laboratorio d'Informatica (lunedì e mercoledì) con piccoli gruppi che si alternano

SVILUPPO (i come) L'insegnante fornisce le indicazioni indispensabili per il funzionamento della LIM. Invita il bambino ad operare utilizzando i "simboli" e le funzioni presenti. Propone l'utilizzo di giochi informatici per sottolineare l'aspetto ludico dell'esperienza che incrementa la motivazione e la partecipazione del piccolo alunno. In tale contesto si creano le condizioni favorevoli per l'insegnante che conduce le osservazioni inerenti la verifica, la valutazione e il monitoraggio del progetto

ESPERIENZA (i cosa) Obiettivi specifici:

Corpo, movimento e salute: coordinazione oculo-manuale

Esplorare, conoscere e progettare: promuovere soluzioni di problemi, autovalutazione e correzione dell'errore

Fruizione e produzione di messaggi: codificare e decodificare simboli ecc., realizzazioni creative

Il sé e l'altro: gestione della LIM in condivisione con il compagno (approccio collaborativo)

Metacognizione: saper riferire le fasi del lavoro svolto

RISORSE (i quanto) 1 insegnante informata sull'informatica, 1 LIM, giochi didattici scaricati dalla rete

Pianificazione

<u>Giorno</u>	<u>N° ore</u>	<u>Fasi di Sviluppo argomento</u>	<u>Docente/i Coinvolto/i</u>	<u>Lezione:</u> • Frontale • Laboratorio • Gruppo	<u>Materiali didattici</u>	<u>Luogo di svolgimento</u>	<u>Risorse strumentali</u>
lunedì	1.30h	Approccio allo strumento	1 docente	Laboratorio con piccolo gruppo (alternanza gruppi)	Giochi inform.	Lab.informat.	1 LIM
mercoledì	1.30h	Realizzazione elaborato	idem	idem	idem	idem	1 LIM

AREA DOCENTI

Criteri guida assunti:

- Attività svolta con piccoli gruppi di bambini di 5 anni
- Attività laboratoriale
- La LIM permette un'interazione percettiva e motoria con l'oggetto tramite "tocco"

Strategie attuate:

	Strategia	Note
1	Scenari basati sui risultati	
2	Insegnamento basato su casi	
3	Insegnamento basato su problemi	
4	Apprendistato cognitivo	X
5	Apprendimento cooperativo	X
6	Ambiente di apprendimento	X
7	Altro	

Motivazioni ed osservazioni:

Date le istruzioni di base, i bambini elaborano prodotti personali e/o con l'aiuto dei compagni.

Strumenti di apprendimento utilizzati:

	Strumenti		Note
1	Raccolta libera di idee (Brain Storming)		
2	Mappe concettuali (Concept Map)		
3	Giochi didattici	X	
4	Simulazioni		
5	Laboratorio virtuale		
6	Apprendimento collaborativo	X	
7	Apprendimento cooperativo	X	
8	Oggetti per l'apprendimento (Learning Object)		
9	Altro		

Motivazioni ed osservazioni:

Attraverso "il gioco con la lavagna" il bambino padroneggia il simbolo, lo strumento e se stesso come protagonista.

	Punti di forza	Punti di debolezza
	"Semplicità" d'uso dello strumento	Condizionamenti posti dalla posizione della lavagna e del proiettore
	Particolarità della superficie che permette di scrivere con la pressione del dito	Mancanza della lavagna all'interno della sezione
	Versatilità dello strumento	
.....		

Documentazione dell'esperienza:

Tipologia di materiale prodotto	Indicazioni di Reperibilità
Prodotti grafici spontanei	
Prodotti grafici realizzati con oggetti della GALLERIA	

Sintesi generale sullo stato di soddisfazione dell'esperienza da parte del docente:

N°	Indicatori	Soddisfazione		
		molto	abbastanza	poco
1	Contenuti	X		
2	Metodologia	X		
3	Organizzazione		X	

4	tempi e durata		X	
5	obiettivi raggiunti	X		
6	Partecipazione	X		
7	Documentazione			
8	Pubblicazione			
9	Monitoraggio			
10	Valutazione	X		
11	Riproponibilità	X		
12	altro			

Conclusioni

La LIM si è dimostrata uno strumento adeguato per catturare l'attenzione del bambino, attenzione indispensabile per potenziare i suoi apprendimenti. Si presta inoltre ad essere utilizzata, senza troppa difficoltà, anche da un alunno della scuola dell'infanzia.

Lo strumento definito "magico" dal bambino stesso, aiuta il piccolo a superare il suo animismo.

Diario di bordo dell'esperienza (attività laboratoriale con piccolo gruppo)

Realizzazione e monitoraggio in itinere:

FASI

1. Presentazione dello strumento
2. Decodifica dei simboli riferiti agli strumenti che possono utilizzare
3. Proposta di realizzazione grafica spontanea
4. Illustrazione del contenuto della Galleria
5. Attività con oggetti contenuti nella Galleria
6. "gioco" con software didattico (in cui si può utilizzare il "tocco" come mouse)

AREA STUDENTI

MOTIVAZIONE (si vuole rilevare se e a quale livello l'elemento motivazione che sostiene negli studenti l'apprendimento è presente nell'attività proposta in modo neutro rispetto alla LIM o se ne è influenzato)

- debole*
- Debole, ma sollecitata da LIM*
- Adeguata*
- Adeguata e incentivata da LIM***
- Forte*
- Forte e sostenuta da LIM*

COINVOLGIMENTO (si vuole rilevare la qualità ed il tipo di coinvolgimento dimostrato dagli allievi nel corso dell'attività e l'incidenza della LIM su questo aspetto)

- *Rispetto alla costanza del coinvolgimento:*

Frammentario

Stabile

Crescente

Decrescente

Nel sostenere e/o aumentare il coinvolgimento degli alunni l'uso della LIM è stato

Poco influente

Influente solo in alcuni momenti

Significativa

RISORSE ATTIVATE (si vuole rilevare se l'uso della LIM ha contribuito ad aprire spazi in cui gli allievi hanno spontaneamente o più facilmente utilizzato risorse personali, di "conoscenza empirica", di capacità acquisite in altro ambito)

Nessuna risorsa in particolare

Sì, di tipo squisitamente tecnologico (assonanze e parallelismi con PC)

Sì, di tipo personale rispetto al desiderio di imparare, all'iniziativa, all'organizzazione, alla creatività,

Sì, di tipo metodologico rispetto al ricorso ad approcci, strategie, modelli, procedure

.....

DIFFICOLTA' (si vuole rilevare se la LIM ha richiesto l'esercizio di capacità non mature o assenti negli alunni coinvolti nell'attività e se questo può aver influito negativamente nello sviluppo dell'esperienza e sulla conquista degli apprendimenti previsti)

Nessuna difficoltà

Difficoltà di tipo squisitamente tecnologico

Difficoltà di tipo logistico

Difficoltà di concentrazione su contenuti e significati per spostamento della tensione attentiva e conoscitiva sullo strumento (LIM come elemento distrattore)

Difficoltà iniziale nell'esercizio della pressione, dell'uso del solo dito escludendo l'appoggio della mano (motricità fine).....

RICADUTE

APPRENDIMENTO (si vuole rilevare se l'esperienza con la LIM ha inciso sulla qualificazione dell'apprendimento)

No, i ragazzi avrebbero maturato gli stessi apprendimenti anche senza LIM

Sì, è migliorata la risposta cognitiva

- Sì, è migliorato lo spostamento della trasformazione di capacità in competenze
- Sì, è migliorato il controllo dell'impulsività a favore della riflessione
- Sì, è migliorato il ricorso alle funzioni metacognitive**
- Sì, si affinano le funzioni interpretative, di valutazione e autovalutazione**
-

INTERAZIONI (si vuole rilevare se la LIM ha favorito nello studente la relazione/comunicazione fra pari, fra alunni e docenti, fra alunni e genitori)

- Fra pari

- No, nessuna incidenza
- Sì, sono migliorate le dinamiche di gruppo
- Sì, sono migliorate la condivisione, la propensione allo scambio, l'assunzione di responsabilità, la disponibilità all'aiuto

Generalmente poco accetto l'intervento del compagno al primo incontro, diventa consuetudine in quelli successivi.....

- Fra alunni e docenti

- No, nessuna incidenza

Sì, è aumentato il ricorso spontaneo all'aiuto del docente

- Sì, è aumentata la consapevolezza circa l'attenzione del docente al mondo giovanile
- Sì,

- Fra alunni e genitori

- No, nessuna incidenza

Sì, è aumentata la disponibilità a "raccontare ciò che faccio a scuola"

- Sì, è aumentata la disponibilità a "chiedere" la presenza del genitore a scuola
-

Insegnante responsabile del Progetto

Livia Cozzio
Ins. scuola dell'Infanzia
IC BRUNO MUNARI